

Aviva Multiramo Dynamic

Contratto di Assicurazione a Vita intera
a Premio unico Multiramo
Unit Linked e con partecipazione agli utili

Tariffe U03U - U03V

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP Aggiuntivo Vita);
- dalle condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta in fac-simile.



Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione (**nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico**) di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di assicurazione: Aviva Life S.p.A.
Prodotto: AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC (Tariffe U03U-U03V)
Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I e III)

Data di aggiornamento: 1° giugno 2021
Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Aviva Life S.p.A. Via A. Scarsellini, n. civico 14; CAP 20161; città Milano; tel: +39 02 2775.1; sito internet: www.aviva.it; PEC: aviva_life_spa@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in via Scarsellini, 14 – 20161 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.aviva.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni relative al Perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@aviva.com
- per informazioni di carattere generale: gestione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com
- PEC: aviva_life_spa@legalmail.it

Aviva Life S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19305 del 31/3/1992 (Gazzetta Ufficiale nr. 82 del 07/04/1992). Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Life S.p.A. è pari a 53.172.176 euro di cui il capitale sociale ammonta a 25.480.080 euro e le riserve patrimoniali a 3.392.316 euro.

L'Indice di solvibilità di Aviva Life S.p.A. è calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio di Aviva Life S.p.A. stessa è pari al 172%.

L'Indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 341%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento SFCR (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito di Aviva all'indirizzo www.aviva.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Questo Contratto investe in due componenti una Gestione separata denominata "LIFIN" ed un Fondo Interno Assicurativo tra quelli collegati al Contratto "AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO", "AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO" ed "AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO".

Alla Data di decorrenza, il Premio unico, al netto dei costi, viene investito in 1 delle 3 Combinazioni predefinite di partenza che prevedono una percentuale di investimento nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo pari a:

- 90% nella Gestione separata LIFIN
- 10% nel Fondo interno assicurativo AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO o nel Fondo interno assicurativo AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO o nel Fondo interno assicurativo AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO. I tre Fondi interni assicurativi prevedono 2 Classi di quote (classe A, B); la Classe di quote dove vengono investiti i Premi non può essere scelta dal Contraente in quanto dipende dall'importo del Premio unico pagato alla Data di perfezionamento:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO	FONDI INTERNI ASSICURATIVI
Da 500.000,00 a 4.999.999,99	Aviva Broker Dynamic Aggressivo -Classe A Aviva Broker Dynamic Equilibrato-Classe A Aviva Broker Dynamic Conservativo-Classe A
Da 5.000.000,00	Aviva Broker Dynamic Aggressivo -Classe B Aviva Broker Dynamic Equilibrato-Classe B Aviva Broker Dynamic Conservativo-Classe B

La Classe di quota non può essere scelta dal Contraente e non può essere cambiata nel corso della Durata del contratto.

Il Contratto prevede che Aviva effettui degli Switch automatici e graduali che permettono di spostare il Capitale investito dalla Combinazione predefinita di partenza la corrispondente Combinazioni predefinite di arrivo collegate al Contratto (“Piano data target”).

Al momento della sottoscrizione della Proposta, il Contraente sceglie la Combinazione predefinita di partenza, in base alla propria propensione al rischio, tra quelle sotto riportate.

Le Combinazioni predefinite di partenza e di arrivo devono prevedere lo stesso Fondo interno assicurativo.

COMBINAZIONE	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI PARTENZA	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI ARRIVO
Combinazione 1	90% Gestione separata LIFIN – 10% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO	50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO
Combinazione 2	90% Gestione separata LIFIN – 10% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO	50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO
Combinazione 3	90% Gestione separata LIFIN – 10% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO	50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO

La Combinazione predefinita di arrivo non può essere modificata nel corso della Durata del contratto.

Alla data dello Switch, Aviva modifica la ripartizione del Capitale maturato incrementando del 4% l’investimento nel Fondo interno assicurativo.

Aviva effettua gli Switch automatici ad ogni ricorrenza trimestrale del Contratto (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- viene calcolato il 4,00% del Capitale maturato del Contratto;
- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico che è pari al Capitale rivalutato fino a tale data;
- viene disinvestito il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- viene diminuito dell’importo di cui al punto a) il Capitale maturato allocato nella Gestione separata;
- viene effettuato il reinvestimento nelle due componenti: per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo, viene aumentato dell’importo di cui al punto a). Viene preso, poi, a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data dello Switch automatico.

Se la data di Switch automatico coincide con un giorno di Borsa chiusa, l’operazione è effettuata il 1°giorno di Borsa aperto successivo.

L’ultimo Switch del Piano data target verrà effettuato per portare il Contraente all’allocazione della Combinazione predefinita di arrivo; la percentuale di Switch potrebbe pertanto non essere necessariamente pari al 4%.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO DELL’ASSICURATO

In caso di decesso dell’Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore all’anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva;

- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o Switch destinati alla Gestione separata effettuati successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva;
- c) le somme riportate ai due precedenti punti vengono diminuite delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione interna separata, tramite Prestazioni ricorrenti, Riscatti parziali e/o Switch effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETA' ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	30,00%
Da 41 a 54 anni	20,00%
Da 55 a 64 anni	10,00%
Da 65 anni	2,00%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 100.000 euro.

OPZIONI CONTRATTUALI

Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita vitalizia: Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale di cui al paragrafo VALORI DI RISCATTO E RIDUZIONE della successiva sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona è viva (seconda persona).

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è uguale o superiore a 3.000,00 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto. Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Opzione ribilanciamento automatico: a seguito all'attivazione dell'Opzione ribilanciamento automatico, Aviva effettua degli Switch automatici.

Il Contraente può attivare l'Opzione solo dopo il raggiungimento del Piano data target. L'Opzione può essere attivata e disattivata anche più volte e rimane attiva fino a che non viene disattivata dal Contraente.

L'Opzione ha lo scopo di annullare gli effetti che l'andamento del mercato finanziario determinati sulla ripartizione del Capitale maturato tra la Gestione Separata e il Fondo Interno assicurativo. Ad ogni ricorrenza annuale rispetto alla data di adesione all'Opzione, Aviva effettua uno Switch automatico tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno assicurativo collegato in quel momento al Contratto, in modo che la ripartizione della Combinazione torni ad essere uguale a quella raggiunta al termine del Piano data target.

Aviva effettua gli Switch automatici ad ogni ricorrenza annuale (data dello Switch automatico) rispetto alla data di adesione all'Opzione con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico ed il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- il Capitale maturato è diminuito della spesa fissa prevista dal Contratto per la presente Opzione, pari a 5,00 Euro;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dall'ultima scelta effettuata dal Contraente ottenendo così l'importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data dello Switch automatico.

Il Contraente può aderire contemporaneamente all'Opzione ribilanciamento automatico ed all'Opzione prestazioni ricorrenti.

Opzione di rimborso dei premi versati attraverso l'erogazione di prestazioni ricorrenti (di seguito Prestazioni ricorrenti): Il L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente che può essere attivata dal Contraente una volta terminato il Piano data target.

Il Contraente sceglie:

- la periodicità di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%.

La durata dell'Opzione non può essere scelta dal Contraente ed è sempre pari a 10 anni.

La data di adesione all'Opzione coincide con la data di in cui il Soggetto incaricato riceve il "modulo richiesta opzioni".

La Prestazione ricorrente:

- ha come data di riferimento il 10 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'Opzione;
- non prevede Costi;
- è liquidata solo se l'importo è di almeno 75 euro, a prescindere dalla periodicità di liquidazione prescelta;
- è liquidata entro il 30° giorno dalla data di riferimento dell'Opzione.

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra Fondo e Gestione alla data di riferimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti.

Per la parte dei premi investita nel Fondo interno assicurativo, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote del Fondo interno assicurativo alla data di riferimento ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto.

Nel corso della Durata del contratto il Contraente può richiedere di:

- modificare la periodicità di liquidazione prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione una sola volta dopo che la precedente è disattivata o scaduta solo se la somma delle Prestazioni ricorrenti già liquidate nel corso della precedente Opzione è stata inferiore al 50% del totale dei Premi investiti.

Se l'Opzione è stata disattivata e poi riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

Aviva non liquida la Prestazione ricorrente e l'Opzione è disattivata se si verifica uno di questi casi:

- se la somma delle Prestazioni ricorrenti liquidate (calcolata tenendo conto di tutte le Prestazioni ricorrenti già liquidate anche in caso di disattivazione dell'Opzione e di successiva riattivazione e comprendendo anche quella in fase di erogazione) supera il 50% del totale dei Premi investiti fino alla data di riferimento;
- alla data di riferimento il Capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore all'importo della Prestazione ricorrente da erogare;
- alla data di riferimento Aviva o il Soggetto incaricato hanno già ricevuto la richiesta di liquidazione per decesso.

Il Contraente può aderire contemporaneamente all'Opzione ribilanciamento automatico ed all'Opzione prestazioni ricorrenti.

Sostituzione: dal giorno successivo al termine del Piano data target, il Contraente può sostituire il Fondo interno assicurativo scelto in Proposta con un solo altro, sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni" disponibile presso il Soggetto incaricato, alle seguenti condizioni:

- non ci sono limitazioni al numero di Sostituzioni per ogni annualità di Contratto;

- non sono previsti costi di sostituzione;
- deve essere attivo esclusivamente un solo Fondo interno assicurativo.

Aviva effettuerà la Sostituzione convertendo il Capitale maturato espresso in Quote del Fondo interno assicurativo precedentemente scelto in Quote dell'altro Fondo interno assicurativo con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione;
- è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo interno assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data della Sostituzione.

Per data della Sostituzione si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Sostituzione.

I Regolamenti della Gestione Separata "Gestione Forme Individuali LIFIN" e dei Fondi Interni Assicurativi "AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO", "AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO" e "AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO" sono disponibili nelle Condizioni di Assicurazione e all'indirizzo www.aviva.it

 Che cosa NON è assicurato?	
Rischi esclusi	Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.

 Ci sono limiti di copertura?	
<p>La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:</p> <p>a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza;</p> <p>b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) o ad altra patologia collegata;</p> <p>c) è causata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività dolosa del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato; • partecipazione del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi; • partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la Garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero; • incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo; • suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza del Contratto; • stato di ubriachezza/ebbrezza: <ul style="list-style-type: none"> - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo; - in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro; • uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili; • trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.) • guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della necessaria abilitazione; • decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiareassicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione; • decesso avvenuto in un qualunque Paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso. <p>In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.</p>	

La limitazione di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro – spinale, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso) avvenuto dopo la Data di decorrenza.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali di Maggiorazione di cui al punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO della sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI sono applicate alla somma dei seguenti importi:

- per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa di assicurazione?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari e l'Assicurato possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto.

In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato compilando il "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola ad AVIVA a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'Area Clienti "MyAviva" a lui riservata sul sito www.aviva.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare ed indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente se non coincide con il Beneficiario.
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali.
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una

residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che dovrà riportare che: "Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare":

a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it)

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di Decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

- In caso di MORTE NATURALE: occorre presentare un Certificato medico attestante la causa del decesso.
- In caso di MORTE VIOLENTA – infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per morte naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell'Autorità Giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del Decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA RIPORTATA, AVIVA DEVE RICEVERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE nei seguenti casi:

- nel caso di presenza di minori/interdetti/incapaci;
- nel caso di presenza di un procuratore;
- qualora il beneficiario sia una società;
- qualora il beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

	<p>Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN; • indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza; • in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica; • indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.; • recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato; • inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare; • il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio); • se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche: <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica; • indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.; • copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata. <p>Le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.</p> <p>Prescrizione: ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Liquidazione della prestazione Aviva liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente relative all'età dell'Assicurato possono comportare la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.</p>



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta, in relazione ai propri obiettivi di prestazione. L'importo minimo è pari a 500.000,00 euro.</p> <p>In base all'importo del Premio unico, il Contratto viene abbinato ad una delle seguenti Tariffe:</p> <table border="1" data-bbox="365 331 1401 456"> <thead> <tr> <th>IMPORTO DEL PREMIO UNICO</th> <th>TARIFFA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da Euro 500.000,00 a 4.999.999,99</td> <td>U03U</td> </tr> <tr> <td>Da 5.000.000,00</td> <td>U03V</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il Premio unico, al netto dei costi viene investito in 1 delle 3 Combinazioni predefinite di partenza come previsto nella Sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?.</p> <p>Trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a 100.000,00 euro, salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire la corresponsione di Versamenti aggiuntivi.</p> <p>Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni".</p> <p>Eventuali Versamenti aggiuntivi saranno investiti nella Gestione Separata e nel Fondo interno assicurativo con la stessa suddivisione percentuale in vigore al momento del pagamento.</p> <p>Relativamente alla parte di Premio unico e di Versamenti aggiuntivi investiti nella Gestione separata, per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se l'importo da investire nella Gestione separata, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella stessa - da lui o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.</p> <p>Il pagamento dei premi viene effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad Aviva Life S.p.A. – codice IBAN IT62T0200805351000005277878 – UNICREDIT.</p>	IMPORTO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA	Da Euro 500.000,00 a 4.999.999,99	U03U	Da 5.000.000,00	U03V
IMPORTO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA						
Da Euro 500.000,00 a 4.999.999,99	U03U						
Da 5.000.000,00	U03V						
Rimborso	<p>Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero premio pagato.</p>						
Sconti	<p>Il presente Contratto non prevede la concessione di sconti.</p>						



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>Il Contraente e l'Assicurato – se persona diversa – sottoscrivono la Proposta presso il Soggetto incaricato.</p> <p>Il Contratto si perfeziona il giorno di pagamento del Premio unico solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>La prestazione decorre dal 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Contratto è a vita intera, non è quindi prevista una data di scadenza. La Durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato fatto salvo il disinvestimento totale dello stesso.</p>
Sospensione	<p>Il presente Contratto non prevede la sospensione delle garanzie.</p>



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato il Contraente può sempre revocare la Proposta con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno, che contiene gli elementi identificativi della Proposta, ad Aviva; • inviando una e-mail che contiene la richiesta firmata dal Contraente all'ufficio gestione di Aviva.
---------------	--

	Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Revoca, Aviva rimborsa al Contraente il Premio unico eventualmente pagato. Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.
Recesso	<p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.</p> <p>Il recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto; quando è applicato il recesso, il Contratto è estinto all'origine.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato; • inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno, che contiene gli elementi identificativi della Proposta, ad Aviva; • inviare una e-mail all'ufficio gestione di Aviva che contiene la richiesta firmata dal Contraente all'ufficio gestione di Aviva. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa, al netto della spesa di emissione di Euro 1.000,00 al Contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato; • se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi: <ol style="list-style-type: none"> 1. parte del Premio unico pagato destinata alla Gestione separata; 2. parte del Premio unico pagato destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. <p>Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.</p>
Risoluzione	Il Contratto è a Premio unico, pertanto non è prevista la risoluzione per sospensione del pagamento dei premi.

	Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Valori di riscatto e riduzione	<p><u>RISCATTO TOTALE</u></p> <p>Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto; b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto. <p>Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto di cui alla TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO della sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinate in funzione di quando Aviva riceve la richiesta di riscatto.</p> <p><u>FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO</u></p> <p>Se il Riscatto totale è richiesto ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.</p> <p>Il capitale garantito è pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione separata:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o dalla parte di premi imputabile ad operazioni di Switch verso la Gestione separata; • diminuita delle spese previste dal Contratto e della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali, delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte di premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo. <p>Ai fini del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.</p> <p>RISCATTO PARZIALE</p> <p>Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.</p> <p>La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi non è inferiore a 10.000 euro; • il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 100.000 euro; • non viene richiesta nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto. <p>Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo; • rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata; • applicazione delle spese previste dal Contratto; • eventuali penalità di riscatto. <p>Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Date le caratteristiche del presente Contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.</p>
<p>Richiesta di informazioni</p>	<p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente ad:</p> <p>Aviva Life S.p.A. Via A. Scarsellini n.14 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-27.75.490 e-mail: liquidazione_vita@aviva.com.</p> <p>Aviva risponde nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.</p>

	<p>A chi è rivolto questo prodotto?</p>
<p>Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti che, in funzione di una conoscenza e/o esperienza almeno di base dei mercati finanziari e assicurativi, scelgono un obiettivo "target" di allocazione finale di investimento, coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento, in cui parte del capitale investito è preservato esclusivamente a predeterminate ricorrenze e in caso di decesso, consapevoli del rischio di oscillazioni o perdite finanziarie sull'intero portafoglio dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni.</p>	

	<p>Quali Costi devo sostenere?</p>						
<p>I costi sono dettagliatamente riportati nella sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.</p>							
<p>TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO</p>							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO</th> <th>PENALITÀ DI RISCATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>nel corso del 1° anno</td> <td>Non ammesso</td> </tr> <tr> <td>nel corso del 2° anno</td> <td>0,80%</td> </tr> </tbody> </table>	DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO	nel corso del 1° anno	Non ammesso	nel corso del 2° anno	0,80%	
DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO						
nel corso del 1° anno	Non ammesso						
nel corso del 2° anno	0,80%						

nel corso del 3° anno	0,50%
dal 4° anno in poi	Nessuna penalità

Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di Euro 52.500.000,00 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1% limitatamente all'importo derivante dalla Gestione separata.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI DIVERSE DAL RISCATTO E DALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA

- **Costi di Sostituzione/Switch:** in caso di Sostituzioni decise dal Contraente o di Switch automatico a seguito del Piano data target non è prevista l'applicazione di alcun costo
- **Opzione prestazioni ricorrenti:** l'opzione non è gravata da costi.
- **Opzione ribilanciamento automatico:** è prevista una spesa fissa di 5,00 euro su ciascuna operazione di Switch.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 50,50%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale Rendimento?

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote: il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data. Per ogni Fondo sono disponibili alla sottoscrizione due distinte classi di quote: Classe A, Classe B. La Classe di quote dove vengono investiti i Premi varia in base all'importo del Premio unico pagato alla Data di perfezionamento al quale corrisponde una diversa tariffa del Contratto.

In particolare, l'investimento nei Fondi interni assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri del Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e delle tipologie di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento della liquidazione, la restituzione del Capitale investito.

Non esiste alcun valore minimo garantito da Aviva per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione separata, Aviva riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona Euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento della Gestione separata stessa. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito di una Commissione di gestione su base annua che varia in base alla tariffa abbinata al Contratto ed al Rendimento finanziario della Gestione separata:

Tariffa U03U

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso tra 1,50% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 1,00%	1,00%

Tariffa U03V

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Compreso tra 1,30% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 1,00%	1,00%

Aviva:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI?);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **liquidazione del Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di Riscatto garantito;**
 - **liquidazione del Riscatto parziale;**
 - **operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo**
 - **liquidazione delle Prestazioni ricorrenti.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o Switch effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di Ricorrenza annua.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Se il reclamo presentato ad Aviva ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su: www.ivass.it o alla CONSOB, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00189 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
-----------------------	--

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato ad Aviva.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Regime fiscale dei premi I premi pagati per le assicurazioni sulla vita: <ul style="list-style-type: none">• non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;• non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). Tassazione delle somme assicurate Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli
---	---

atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- le prestazioni in corso di validità del Contratto (Opzione prestazioni ricorrenti) sono assoggettate al momento dell'erogazione, in capo al Beneficiario della prestazione, all'imposta sostitutiva di cui al punto successivo, soltanto se in tale momento sia determinabile con certezza un Rendimento finanziario del Contratto. In caso contrario, tali importi verranno eventualmente assoggettati all'imposta sostitutiva in occasione della liquidazione del Riscatto totale o parziale o del capitale a seguito della morte dell'Assicurato, restando quindi la tassazione a carico del soggetto percettore;
- se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%.
L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'Impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'Impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'Impresa.

I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.

Imposta di bollo

I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi previsti dalla normativa e limitatamente alla componente finanziaria investita nei Fondi interni assicurativi, sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari al 2 per mille e solo se il Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di Euro 14.000,00. L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga, compreso il caso di recesso ma escluso quello degli importi erogati in applicazione dell'Opzione prestazioni ricorrenti. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.

Diritto proprio del beneficiario

Ai sensi dell'Art. 1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o possibilità di perdere un diritto
 - o limitazione delle garanzie
 - o oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari



QUALI SONO I RISCHI E QUAL E' IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel documento contenente le informazioni chiave, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box blu a quadretti per fornire esempi pratici meramente indicativi per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

- rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: (→ allegato ".....")
- lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario
- box di approfondimento



"PER CAPIRE MEGLIO"

Gli esempi ed i box di approfondimento non impegnano in alcun modo Aviva e non hanno valore contrattuale.

CONTATTI

Assistenza clienti



Numero Verde gratuito anche da cellulare



MyAviva le consente di accedere alla sua posizione assicurativa in ogni momento. Attivi subito il suo account su www.aviva.it

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC (TARIFFE U03U- U03V)

PREMESSA.....	1
 QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?.....	1
Art. 1 – PRESTAZIONE	1
Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	3
Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA	4
Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE.....	5
Art. 5 – PIANO DATA TARGET.....	6
Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL RISCATTO IN RENDITA.....	7
Art. 7- OPZIONI SCELTE IN CORSO DI CONTRATTO (attivabili dal termine del Piano Data Target).....	8
Art. 8 - SOSTITUZIONI.....	10
 CHE COSA NON È ASSICURATO	11
Art. 9 - LIMITI DI ETÀ	11
 CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	11
Art. 10 – ESCLUSIONI E LIMITI.....	11
 CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA?.....	12
Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO.....	12
Art. 12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.....	12
Art. 13 –MODALITA' E TEMPISTICHE DI L8IQUIDAZIONE.....	14
 QUANDO E COME DEVO PAGARE?	15
Art. 14 – PREMI	15
Art. 15 – TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI	16
 QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	17
Art. 16 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO	17
Art. 17 - DURATA DEL CONTRATTO.....	17
 COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?.....	18

Art. 18 – REVOCA DELLA PROPOSTA	18
Art. 19 - DIRITTO DI RECESSO	18
Art. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
 QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	19
Art. 21 – COSTI	19
 SONO PREVISTI RISCATTI?	20
Art. 22 - RISCATTO.....	20
ALTRE INFORMAZIONI	23
Art. 23 – BENEFICIARI.....	23
Art. 24 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO.....	24
Art. 25 – FORO COMPETENTE	25
Art. 26 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE	25
ALLEGATI.....	26
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”	26
REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI.....	29
REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO	29
REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO	34
REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO	39
DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI	44
ESEMPI	47
GLOSSARIO.....	55

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC (TARIFFE U03U-U03V)

PREMESSA

Questo Contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "multiramo" in quanto investe in due componenti:

- una Gestione separata denominata LIFIN che garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto totale richiesto in una delle Finestre di Riscatto garantito;
- un Fondo interno assicurativo tra quelli collegati al Contratto (Aviva Broker Dynamic Aggressivo, Aviva Broker Dynamic Equilibrato, Aviva Broker Dynamic Conservativo, il cui Rendimento dipende dall'andamento del mercato finanziario).

Il Contratto prevede che il Contraente possa scegliere tra tre Combinazioni predefinite di partenza (costituite al 90% in Gestione separata LIFIN e al 10 % dal Fondo interno assicurativo scelto) e che Aviva effettui degli switch automatici ("Piano data target") che permettono al Contraente di riallocare gradualmente il Capitale investito sino al raggiungimento della Combinazione di arrivo predefinita ("Allocazione Target", costituita all'50% dalla Gestione separata LIFIN ed al 50% dal Fondo interno assicurativo scelto in fase di sottoscrizione).

Una volta raggiunta l'allocazione target, il Contraente potrà liberamente sostituire il Fondo interno iniziale e/o scegliere tra le opzioni messe a disposizione dal contratto: Opzione Prestazioni ricorrenti ed Opzione ribilanciamento.

Per comunicare con Aviva

Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano

Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)

E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@aviva.com

per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@aviva.com

per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com



QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 – PRESTAZIONE

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari di cui all' Art. 23 - BENEFICIARI il  Capitale caso morte (→ allegato "ESEMPLI") pari alla somma:

- del Capitale maturato
- e
- della Maggiorazione caso morte.

La prestazione vale in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, ma **con le esclusioni indicate all'Art. 10 - ESCLUSIONI E LIMITI.**

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore all'anniversario della Data di decorrenza che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso da detto anniversario alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva;

- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch destinati alla Gestione separata effettuati successivamente all'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva;
- c) le somme riportate ai due precedenti punti vengono diminuite delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Prestazioni ricorrenti, Riscatti parziali e/o operazioni di Switch effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Per la modalità e la misura applicate per la Rivalutazione degli importi riportati ai punti a) b) e c) si rimanda all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
fino a 40 anni	30,00%
da 41 a 54 anni	20,00%
da 55 a 64 anni	10,00%
oltre 64 anni	2,00%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 100.000 euro.

Casi particolari:

- **Se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio Unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero importo pagato;**
- Se l'Assicurato decede nei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali indicate nella precedente tabella sono applicate alla somma dei seguenti importi:
 - per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo di cui alla lettera d) che precede;
 - per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi di cui al punto 21.1 – COSTI SUI PREMI.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi ed operazioni di Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il Capitale garantito è da intendersi al netto:

- delle spese previste dal Contratto di cui all'Art. 21 – COSTI,
- della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali,
- delle Prestazioni ricorrenti
- della parte dei premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo.



Il valore del Capitale caso morte può risultare inferiore a quanto pagato, con conseguente perdita finanziaria a carico dei Beneficiari, per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- applicazione dei costi previsti dal Contratto.

Aviva non garantisce un valore minimo per la prestazione in caso di decesso che deriva dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

Esempio – determinazione Capitale caso morte per effetto della Maggiorazione

		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A)		530.239,75
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato alla del decesso 50 anni)	20%	
Importo della Maggiorazione in caso di morte (B)		100.000,00*
Capitale da liquidare (A+B)		630.239,75

* Importo massimo relativo alla Maggiorazione in caso di decesso



PER CAPIRE MEGLIO

Nello “scenario – caso morte” contenuto nella sezione “Scenari di performance” del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO delle Combinazioni sono riportati i possibili importi del *Capitale caso morte* calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l’investimento.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Capitale investito è pari al Premio unico e agli eventuali Versamenti aggiuntivi pagati, diminuiti delle spese applicate da Aviva di cui all’Art. 21 – COSTI.

Aviva investe il Capitale nel Fondo interno assicurativo e nella Gestione separata in base alla percentuale di allocazione prevista dalla Combinazione predefinita.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione separata, Aviva procede come segue:

- il Premio unico è:
 - diminuito delle spese applicate da Aviva di cui al punto 21.1 – COSTI SUI PREMI;
 - investito il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono:
 - diminuiti delle spese applicate da Aviva di cui al punto 21.1 – COSTI SUI PREMI;
 - investiti il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di pagamento.

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote dello stesso. Per determinare il numero di Quote, si procede come segue:

- il Premio unico è:
 - diminuito delle spese applicate da Aviva di cui al punto 21.1 – COSTI SUI PREMI;
 - diviso per il Valore della quota del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono:
 - diminuiti delle spese applicate da Aviva di cui al punto 21.1 – COSTI SUI PREMI;
 - divisi per il valore della quota del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di pagamento.

Esempio – determinazione capitale investito

	VALORI IN EURO
Premio unico pagato	500.000,00
Percentuale allocata in Gestione separata	90%
Percentuale allocata nel Fondo interno assicurativo	10%
Spesa di emissione	1.000,00
Premio investito in Gestione Separata (90%)	449.100,00
Premio investito in Fondo interno assicurativo (10%)	49.900,00
Capitale investito	499.000,00

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

Aviva:

- riconosce una Rivalutazione annua dei Capitali investiti in Gestione separata in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto. L'Importo di Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale maturato è aumentato di tale importo,
 - se l'importo è negativo il Capitale maturato è ridotto di tale importo;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto 22.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - liquidazione del Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di Riscatto garantito;
 - liquidazione del Riscatto parziale;
 - operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo;
 - liquidazioni delle Prestazioni ricorrenti a seguito dell'adesione all'Opzione Prestazioni ricorrenti.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

3.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della Ricorrenza annua del Contratto, Aviva determina la Percentuale della Rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell'→ allegato REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN.

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/04/2021
1° Ricorrenza annua	01/04/2022
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	gennaio 2022
2° Ricorrenza annua	01/04/2023
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	gennaio 2023

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario come sopra definito diminuito della Commissione di gestione, di cui al punto 21.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA, che varia in base alla tariffa abbinata al Contratto ed al Rendimento finanziario della Gestione separata.



Se la Percentuale della rivalutazione annua è negativa, il Capitale maturato viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da Aviva;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni Ricorrenza annua del Contratto:

- la Percentuale della rivalutazione annua viene applicata al Capitale maturato per determinare la Rivalutazione annua;

- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo della Rivalutazione annua del Capitale maturato è comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da Switch, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali, e/o con Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento dalla Gestione separata per:

1. decesso
2. riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito
3. riscatto totale NON nelle Finestre di riscatto garantito
4. riscatto parziale
5. switch
6. prestazioni ricorrenti

il Capitale maturato è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della Rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento. Nei casi 1 e 2 Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito.

Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote.

Per ogni Fondo sono disponibili alla sottoscrizione due distinte Classi di quote. La Classe di quote dove vengono investiti i Premi varia in base all'importo del Premio unico pagato alla Data di perfezionamento al quale corrisponde una diversa tariffa del Contratto.

TARIFFA	FONDI INTERNI ASSICURATIVI
U03U	Aviva Broker Dynamic Aggressivo -Classe A Aviva Broker Dynamic Equilibrato-Classe A Aviva Broker Dynamic Conservativo-Classe A
U03V	Aviva Broker Dynamic Aggressivo -Classe B Aviva Broker Dynamic Equilibrato-Classe B Aviva Broker Dynamic Conservativo-Classe B

La Classe di quota non può essere scelta dal Contraente e non può essere cambiata nel corso della Durata del contratto.

Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi è determinato giornalmente da Aviva, come indicato nel → allegato REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI stessi ed è pubblicato giornalmente sul sito internet di Aviva (www.aviva.it).

Il Valore delle quote è pubblicato al netto della Commissione di gestione di cui al punto 21.3 – COSTI DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO applicata da Aviva con le modalità e nella misura riportata nel Regolamento.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi, Aviva considera, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di assicurazione, il Valore delle quote come risulta dal primo giorno di Borsa aperta successivo.



PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO delle Combinazioni sono riportati, nella sezione “Scenari di performance” gli “**scenari - caso vita**” che indicano l’importo riscattabile in quattro differenti possibili scenari di performance e in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l’investimento.

SERVIZI OFFERTI DAL CONTRATTO

Art. 5 – PIANO DATA TARGET

Il Piano data target prevede che Aviva effettui degli Switch automatici e gratuiti, ad ogni ricorrenza trimestrale del Contratto, che permettono al Contraente di spostare gradualmente il Capitale investito dalla Combinazione predefinita di partenza scelta verso la corrispondente Combinazioni predefinite di arrivo.

Le Combinazione predefinite, sia di partenza che di arrivo, sono riportate all’Art. 14 - PREMI.

Alla data dello Switch, Aviva modifica la ripartizione del Capitale maturato incrementando del 4,00% l’investimento nel Fondo interno assicurativo. La percentuale del 4,00% viene calcolata sul Capitale maturato del Contratto alla data dello Switch. Per data dello Switch automatico si intendono le ricorrenze trimestrali del Contratto.

Aviva effettua la riallocazione alla data dello Switch nei termini seguenti:

- a) viene calcolato il 4,00% del Capitale maturato del Contratto;
- b) viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico che è pari al Capitale rivalutato fino a tale data;
- c) viene disinvestito il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- d) viene diminuito dell’importo di cui al punto a) il Capitale maturato allocato nella Gestione separata;
- e) viene effettuato il reinvestimento nelle due componenti: per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo, viene aumentato dell’importo di cui al punto a). Viene preso, poi, a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data dello Switch automatico.

Se la data di Switch automatico coincide con un giorno di Borsa chiusa, l’operazione è effettuata il primo giorno di Borsa aperto successivo.

La durata del Piano data target varia in funzione dell’andamento del Valore delle quote del Fondo interno assicurativo.

L’ultimo Switch del Piano data target verrà effettuato per portare il Contraente all’allocazione target della Combinazione predefinita di arrivo. La percentuale di Switch potrebbe pertanto non essere necessariamente pari al 4,00%.

In caso di contemporaneità tra un’operazione di Versamento aggiuntivo o Riscatto parziale richiesta dal Contraente, ed un eventuale Switch automatico, predisposto a seguito del Piano data target, Aviva effettua prioritariamente l’operazione richiesta dal Contraente; pertanto lo Switch automatico, effettuato nella medesima data, risente di eventuali modifiche al Capitale maturato apportate dall’altra operazione.

Aviva informa il Contraente dell’avvenuto Switch trasmettendo entro 30 giorni dalla data dello Switch una “lettera informativa dello switch” il cui contenuto è riportato al punto 12.1 - COMUNICAZIONI DI AVIVA.

Esempio - funzionamento del Piano data target

Data di decorrenza	01/04/2021
Premio pagato	500.000,00 euro
Combinazione predefinita di partenza assicurativo	90% Gestione separata – 10% Fondo interno
Combinazione predefinita di arrivo assicurativo	50% Gestione separata - 50% Fondo interno
Capitale maturato investito nella Gestione separata	449.100,00 euro
Capitale maturato investito nel Fondo interno assicurativo	49.900,00 euro
Ipotesi di rendimento: +3% annuo lordo per la Gestione separata (1,50% netto)	
+8% annuo per il Fondo interno assicurativo	

Data switch automatico	Capitale Maturato prima dello switch automatico				Capitale Maturato alla data dello switch automatico				Capitale allocato nella Gestione separata garantito (*)
	Gestione Separata	Fondo Interno Assicurativo	% allocata Gestione Separata	% allocata Fondo Interno Assicurativo	Gestione Separata	Fondo Interno Assicurativo	% allocata Gestione Separata	% allocata Fondo Interno Assicurativo	
01/04/2021	449.100,00	49.900,00							
01/07/2021	450.774,73	50.869,38	89,86%	10,14%	430.708,97	70.935,15	85,86%	14,14%	429.108,78
01/10/2021	432.315,12	72.313,17	85,67%	14,33%	412.129,99	92.498,31	81,67%	18,33%	409.073,36
01/01/2022	413.666,86	94.295,23	81,44%	18,56%	393.348,38	114.613,71	77,44%	22,56%	388.980,50
01/04/2022	394.815,21	116.840,26	77,16%	22,84%	374.348,99	137.306,48	73,16%	26,84%	368.816,74
01/07/2022	375.744,97	139.973,87	72,86%	27,14%	355.116,21	160.602,62	68,86%	31,14%	348.568,35
01/10/2022	356.440,47	163.722,58	68,52%	31,48%	335.633,95	184.529,10	64,52%	35,48%	328.221,35
01/01/2023	336.885,56	188.113,86	64,17%	35,83%	315.885,58	209.113,84	60,17%	39,83%	307.761,46
01/04/2023	317.063,55	213.176,20	59,80%	40,20%	295.853,96	234.385,79	55,80%	44,20%	287.174,12
01/07/2023	296.957,23	238.939,10	55,41%	44,59%	275.521,37	260.374,95	51,41%	48,59%	266.444,46
01/10/2023	276.548,82	265.433,14	51,03%	48,97%	270.990,98	270.990,98	50,00%	50,00%	261.089,69
01/01/2024	272.001,53	276.255,40	49,61%	50,39%	272.001,53	276.255,40	49,61%	50,39%	261.089,69

(*) Capitale garantito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto totale nelle Finestre di Riscatto garantito

OPZIONI DEL CONTRATTO

Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL RISCATTO IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

-  rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su due persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona) liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è superiore o uguale a 3.000,00 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.



PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine rendita annua vitalizia si intende la somma di denaro liquidata periodicamente e ricorrentemente da Aviva, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finché l'aveute diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.

Art. 7- OPZIONI SCELTE IN CORSO DI CONTRATTO (attivabili dal termine del Piano Data Target)

Solo dopo aver terminato il Piano data target, il Contraente può attivare le seguenti opzioni:

7.1 - Opzione di rimborso dei premi pagati attraverso l'erogazione di Prestazioni ricorrenti

7.2 – Opzione ribilanciamento automatico

L'Opzione verrà attivata o disattivata o modificata purché la richiesta, completa di tutti i dati, venga effettuata con una delle seguenti modalità:

- direttamente al Soggetto incaricato utilizzando l'apposito "modulo richiesta opzioni";
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando una e-mail all'ufficio gestione di Aviva contenente la richiesta firmata dal Contraente.

La richiesta di modifica o di disattivazione dell'Opzione deve essere effettuata nei termini previsti per ciascuna opzione.

La data di adesione all'Opzione coincide con la data in cui il Soggetto incaricato riceve il "modulo richiesta opzioni".

7.1 - Opzione di rimborso dei premi pagati attraverso l'erogazione di Prestazioni ricorrenti - di seguito Prestazioni ricorrenti (OPZIONE AD ADESIONE FACOLTATIVA)

Questa Opzione (→ allegato "ESEMPLI") prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente da parte di Aviva. La durata non può essere scelta dal Contraente ed è sempre pari a 10 anni.

Quando aderisce all'Opzione il Contraente sceglie:

- la periodicità di liquidazione delle prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%. Se la periodicità di liquidazione prescelta è semestrale o trimestrale, ciascuna rata delle prestazioni ricorrenti è pari:
 - all'1,50% o al 2,50% del totale dei Premi investiti in caso di frazionamento semestrale;
 - allo 0,75% o all'1,25% del totale dei Premi investiti in caso di frazionamento trimestrale.

La Prestazione ricorrente:

- ha come data di riferimento il 10 del mese in cui ricade la Ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'Opzione;
- non prevede Costi;
- è liquidata solo se l'importo è di almeno 75 euro;
- è liquidata entro il 30° giorno dalla data di riferimento dell'Opzione.

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di riferimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti.

Per la parte dei premi investita nel Fondo interno assicurativo, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote del Fondo interno assicurativo alla data di riferimento ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al

Contratto. Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote alla data di riferimento, Aviva considera il Valore delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di investimento o disinvestimento (Versamento aggiuntivo, Sostituzioni, Switch, Riscatti parziali) sono effettuate in ordine cronologico; pertanto se ci sono precedenti operazioni effettuate sul Contratto non ancora perfezionate, Aviva effettuerà il disinvestimento relativo alla Prestazione ricorrente dopo aver valorizzato le precedenti operazioni di investimento o disinvestimento.

Per ricevere l'importo della Prestazione ricorrente, quando sottoscrive la Proposta-certificato o il "modulo richiesta opzioni" il Contraente deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN). Aviva liquida l'importo della Prestazione ricorrente entro il 30° giorno dalla Data di riferimento a cui tale importo si riferisce.

Se nel corso della durata contrattuale le coordinate bancarie sono modificate, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento il Contraente deve comunicare per scritto quelle nuove.

Se queste informazioni non sono tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non va a buon fine, l'importo della Prestazione ricorrente è tenuto a disposizione da Aviva, fino a quando riceve la comunicazione. La liquidazione in questo caso è effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione con le nuove coordinate bancarie.

Nel corso della Durata del contratto, il Contraente rivolgendosi al Soggetto incaricato e utilizzando l'apposito "modulo richiesta opzioni", può inoltre richiedere di:

- modificare la periodicità di liquidazione prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione una sola volta dopo che la precedente è disattivata o scaduta solo se la somma delle Prestazioni ricorrenti già liquidate nel corso della precedente Opzione è stata al massimo del 50% del totale dei Premi investiti.

Se l'Opzione è stata disattivata e poi riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

La richiesta di modifica o disattivazione dell'Opzione deve essere effettuata almeno 30 giorni prima rispetto alla Data di riferimento; in caso contrario l'Opzione verrà modificata o disattivata alla successiva data di riferimento.

Aviva non liquida la Prestazione ricorrente e l'Opzione è disattivata se si verifica uno di questi casi:

- **la somma delle Prestazioni ricorrenti liquidate (calcolata tenendo conto di tutte le Prestazioni ricorrenti già liquidate anche in caso di disattivazione dell'Opzione e di successiva riattivazione e comprendendo anche quella in fase di erogazione) supera il 50% del totale dei Premi investiti fino alla data di riferimento;**
- **alla data di riferimento il Capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore all'importo della Prestazione ricorrente da erogare;**
- **alla data di riferimento Aviva o il Soggetto incaricato hanno già ricevuto la richiesta di liquidazione per decesso.**

Il Contraente può aderire contemporaneamente all'Opzione ribilanciamento automatico ed all'Opzione prestazioni ricorrenti.

7.2 - Opzione Ribilanciamento automatico (OPZIONE AD ADESIONE FACOLTATIVA)

L'Opzione (→ allegato "ESEMPLI") ha lo scopo di annullare gli effetti che l'andamento del mercato finanziario determinati sulla ripartizione del Capitale maturato tra la Gestione Separata e il Fondo Interno assicurativo. Ad ogni ricorrenza annuale rispetto alla data di adesione all'Opzione (data dello Switch automatico), Aviva effettua uno Switch automatico tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno assicurativo collegato in quel momento al Contratto, in modo che la ripartizione della Combinazione torni ad essere uguale a quella raggiunta al termine del Piano data target.

Aviva effettua gli Switch automatici con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico ed il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- il Capitale maturato è diminuito della spesa fissa prevista dal Contratto per la presente Opzione, pari a 5,00 Euro;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dall'ultima scelta effettuata dal Contraente ottenendo così l'importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data dello Switch automatico.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote alla data dello Switch automatico, Aviva considera il Valore delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo.

Se c'è contemporaneità tra un'operazione di Versamento aggiuntivo, Riscatto o Sostituzione, richiesta dal Contraente, e un eventuale Switch automatico, Aviva effettua prima l'operazione richiesta dal Contraente; pertanto lo Switch, effettuato nella medesima data, risente di eventuali modifiche al Capitale maturato apportate dall'altra operazione. La data di adesione all'Opzione con la data in cui il Soggetto incaricato riceve il "modulo richiesta opzioni".

L'Opzione può essere attivata e disattivata anche più volte e rimane attiva fino a che non viene disattivata dal Contraente. L'Opzione viene attivata o disattivata purché la richiesta, completa di tutti i dati, venga effettuata, con le modalità sopra descritte, almeno 7 giorni prima rispetto ad ogni data dello Switch automatico; in caso contrario l'attivazione o la disattivazione verrà effettuata alla successiva data dello Switch automatico.

L'Opzione viene disattivata inoltre dalla Data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte di Aviva o del Soggetto Incaricato.

Successivamente ad ogni Switch automatico, Aviva trasmette al Contraente entro 30 giorni una comunicazione denominata "lettera informativa dello switch" il cui contenuto è riportato al punto 12.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.

Il Contraente può aderire contemporaneamente all'Opzione ribilanciamento automatico ed all'Opzione prestazioni ricorrenti.

Art. 8 - SOSTITUZIONI

Dal giorno successivo al termine del Piano data target, il Contraente può sostituire il Fondo interno assicurativo scelto in Proposta, (→ allegato "ESEMPLI"), sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni" disponibile presso il Soggetto incaricato, alle seguenti condizioni:

- non ci sono limitazioni al numero di Sostituzioni per ogni annualità di Contratto;
- non sono previsti costi di sostituzione;
- **deve essere attivo esclusivamente un solo Fondo interno assicurativo.**

Aviva effettuerà la Sostituzione convertendo il Capitale maturato espresso in Quote del Fondo interno assicurativo precedentemente scelto in Quote dell'altro Fondo interno assicurativo con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione;
- è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo interno assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data della Sostituzione.

L'investimento in un altro Fondo interno assicurativo viene effettuato sempre nella Classe di quote del Fondo abbinata alla tariffa del Contratto come riportato Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE.

Per data della Sostituzione si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Sostituzione.

Aviva informa il Contraente dell'avvenuta Sostituzione trasmettendo entro 30 giorni dalla data della Sostituzione una "lettera informativa della sostituzione" il cui contenuto è riportato al punto 12.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.

Si può richiedere un'operazione di Sostituzione se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Sostituzione può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.



CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 9 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata rispetto alla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori a 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi.

Esempio - determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni



CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 10 – ESCLUSIONI E LIMITI

La Maggiorazione caso morte, descritta all'Art. 1 - PRESTAZIONE non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza ^Q _____ (Carenza);
- b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza (Carenza) ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) o ad altra patologia collegata;
- c) è ^Q _____ causato da:
 - attività dolosa del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato;
 - partecipazione del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Decorrenza del Contratto;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiareassicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Trascorso tale termine la garanzia viene comunque presentata

previa presentazione di documentazione idonea a dimostrare che non vi è un nesso causale tra lo stato di guerra ed il decesso;

- trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.)
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione.

In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La carenza di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- di infortunio – intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la Data di decorrenza.



PER CAPIRE MEGLIO

Prima che venga stipulato un contratto assicurativo sulla vita Aviva può verificare, richiedendo una relazione del medico curante e degli esami medici, la situazione di salute dell'Assicurato. Per i contratti stipulati sulla base delle sole dichiarazioni dell'Assicurato o senza alcun accertamento, viene solitamente previsto un periodo di carenza di 6 mesi dalla data di decorrenza - elevato a 5 anni per alcune patologie (HIV, AIDS, patologie a queste correlate). Durante la carenza non è possibile ottenere la liquidazione del capitale o, come nel caso del presente Contratto, della Maggiorazione prevista in caso di decesso dell'Assicurato, salvo il caso in cui il Decesso avvenga per una delle cause per le quali la carenza non è prevista.

Gli eventi che provocano l'esclusione della copertura devono essere la **causa del decesso**. Ad esempio è rilevante lo stato di ubriachezza in cui si trova l'Assicurato che alla guida di un veicolo ne perde il controllo, ma non se si tratta di un semplice passeggero coinvolto in un incidente.



CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA?

Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta, deve consegnare copia di un valido documento d'identità. Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa, il legale rappresentante deve consegnare copia di un valido documento di identità e copia della visura camerale dell'impresa.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta, il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito ad Aviva, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

12.1 – Comunicazioni di Aviva

Aviva trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha dato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area Clienti.

Se il Contraente presta il consenso, Aviva trasmette all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, una lettera informativa che contiene la password per accedere alla sezione a lui riservata dell'area Clienti. Aviva trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qual volta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Nel caso in cui il Contraente revochi il consenso, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento da parte di Aviva della richiesta di revoca, Aviva trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, Aviva trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" che contiene le seguenti informazioni:

- numero di polizza;
- Premio pagato e Premio investito alla Data di decorrenza;
- data di incasso del Premio e la Data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
- Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

IN CORSO DI CONTRATTO

- DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE: entro il 31 maggio di ogni anno Aviva trasmette al Contraente il "documento unico di rendicontazione" della posizione assicurativa, con le informazioni previste dalla normativa in vigore.

In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, Aviva comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

- VERSAMENTO AGGIUNTIVO: a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Aviva trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", che contiene le seguenti informazioni:
 - conferma che Aviva ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;
 - data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
 - Versamento aggiuntivo effettuato e Premio investito alla data di investimento;
 - Premio investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
 - per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.
- SOSTITUZIONE/SWITCH: a seguito di un'operazione di Sostituzione e/o Switch, entro 30 giorni dalla data della Sostituzione/Switch, Aviva trasmette al Contraente la "lettera informativa della sostituzione/switch" che contiene le seguenti informazioni:
 - data del trasferimento;
 - Capitale maturato nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo interessati dall'operazione alla data della Sostituzione/Switch;
 - relativamente al Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote vendute e acquistate;
 - Valore delle quote.
- PERDITA VALORE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: se il Controvalore delle Quote che il Contraente detiene nel Fondo interno assicurativo si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei Premi che finanziano tale Fondo, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o Sostituzioni e/o Switch

effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, Aviva ne dà comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

12.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con Aviva rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;
- oppure
- direttamente ad Aviva Life S.p.A. mediante:
 - lettera all'indirizzo via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano;
 - e-mail:
 - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, Aviva fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

12.3 - Area clienti "MyAviva"

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei Premi e relative scadenze) anche nell'area clienti "MyAviva" sul sito www.aviva.it. Per accedere basta selezionare il link in homepage; dopo essersi registrato, il Contraente riceve, all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, la password di accesso.

Nell'area clienti "MyAviva" il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di Riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato;

Art. 13 –MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandole ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "MyAviva" a lui riservata sul sito www.aviva.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata → allegato "DOCUMENTI RICHIESTI PER LA LIQUIDAZIONE".

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari. Dopo i 30 giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il “modulo di richiesta liquidazione” presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;
oppure
- la data in cui Aviva riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente ad Aviva.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, Aviva può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.



QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 14 – PREMI

14.1 – Premio Unico e Versamenti aggiuntivi

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni. L'importo minimo del Premio unico è pari a 500.000,00 euro.

In base all'importo del Premio unico, viene abbinata la Tariffa al Contratto:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA
Da 500.000,00 a 4.999.999,99	U03U
Da 5.000.000,00	U03V

Trascorsi 30 giorni dalla data di decorrenza, Il Contraente può integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari ad euro 100.000,00, salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi.

Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il “modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni”.

14.2 – Combinazione predefinite di partenza e di arrivo

Al momento della sottoscrizione della Proposta, il Contraente sceglie la Combinazione predefinita di partenza, in base alla propria propensione al rischio.

Le 3 Combinazioni predefinite di partenza che prevedono le seguenti percentuali di investimento nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo:

COMBINAZIONE	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI PARTENZA	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI ARRIVO
Combinazione 1	90% Gestione separata LIFIN – 10% Aviva Broker Dynamic Aggressivo	50% Gestione separata LIFIN – 50% Aviva Broker Dynamic Aggressivo
Combinazione 2	90% Gestione separata LIFIN – 10% Aviva Broker Dynamic Equilibrato	50% Gestione separata LIFIN – 50% Aviva Broker Dynamic Equilibrato
Combinazione 3	90% Gestione separata LIFIN – 10% Aviva Broker Dynamic Conservativo	50% Gestione separata LIFIN – 50% Aviva Broker Dynamic Conservativo

Ad ogni Combinazione predefinite di partenza corrisponde una Combinazione predefinita di arrivo che prevede lo stesso Fondo interno assicurativo.

La Classe del Fondo in cui viene investito il Premio unico (Classe A o B) varia in base all'importo del Premio unico pagato alla Data di decorrenza ed è riportata all'Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE.

Il Contratto prevede che Aviva effettui degli Switch automatici e graduali che permettono di spostare il Capitale investito dalla Combinazione predefinita di partenza verso la corrispondente Combinazioni predefinite di arrivo collegate al Contratto ("Piano data target"). Per maggiori dettagli sul funzionamento del Piano data target si rimanda all'Art. 5 – PIANO DATA TARGET.

Il Contraente non può scegliere la ripartizione del Versamento aggiuntivo; la ripartizione tra Gestione separata e Fondo interno corrisponde alla suddivisione del capitale maturato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo.

Nel corso della durata del Piano data target, il risultante profilo di rischio/rendimento del Contratto varia trimestralmente in base alla ripartizione percentuale tra Gestione separata e Fondo interno assicurativo ottenuta a seguito degli Switch automatici.

Il Contraente ha la possibilità dal giorno successivo al termine del Piano data target di sostituire il Fondo interno assicurativo scelto in Proposta.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Art. 8 - SOSTITUZIONI.

14.3 - Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata (da applicarsi solo agli importi investiti nella Gestione separata LIFIN)

Per garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata - da lui o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per:
 - perfezionare il Contratto
 - pagare il Versamento aggiuntivo
- **in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 22.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA.**



PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato da Aviva in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i Contraenti.

Art. 15 – TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

15.1 - Tempistiche di pagamento del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi

Il Premio unico viene pagato dal Contraente a seguito dell'accettazione della Proposta da parte di Aviva.

All'atto della sottoscrizione del "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni", il Contraente rilascia autorizzazione al Soggetto Incaricato ad effettuare il pagamento del premio.

In questo Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

15.3 - Modalità di pagamento

I Premi sono pagati con bonifico bancario sul conto corrente intestato ad Aviva Life S.p.A. – codice IBAN IT62T0200805351000005277878 – UNICREDIT.

La documentazione contabile del competente Istituto di credito attesta il pagamento.

Non è possibile pagare i Premi in contanti.

Aviva trasmette al Contraente

- entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, una “lettera contrattuale di conferma”;
- a seguito del pagamento di un eventuale Versamento aggiuntivo entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, una “lettera di conferma versamento aggiuntivo”

il cui contenuto è riportato al punto 12.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.



QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 16 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contraente e l'Assicurato – se persona diversa – sottoscrivono la Proposta presso il Soggetto incaricato.

Il Contratto si perfeziona il giorno di pagamento del Premio unico.

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di  *adeguata verifica* della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONE, decorrono dal 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento del Contratto.

Aviva conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una “lettera contrattuale di conferma” il cui contenuto è riportato al punto 12.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.



PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un contratto di assicurazione.

La normativa antiriciclaggio pone anche alle compagnie di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata “*adeguata verifica*”.

Art. 17 - DURATA DEL CONTRATTO

17.1 – Durata del Contratto

Il Contratto dura per  *tutta la vita* dell'Assicurato.



PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative “*a vita intera*” come il presente Contratto non hanno una scadenza e la durata coincide con la vita dell’Assicurato; questo significa che la prestazione viene liquidata esclusivamente al decesso dell’Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il capitale maturato anche prima del decesso dell’Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione “Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente” del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un’indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.



COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 18 – REVOCA DELLA PROPOSTA

Fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato, il Contraente può sempre revocare la Proposta con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;
- inviando all’ufficio gestione di Aviva una email contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Revoca, Aviva rimborsa al Contraente il Premio unico eventualmente pagato. Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 19 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto dall’origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;
- inviando all’ufficio gestione di Aviva una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso (→ allegato “ESEMPI”), Aviva rimborsa al Contraente:

- se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato;
- se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
 1. parte del Premio unico pagato destinata alla Gestione separata LIFIN;
 2. parte del Premio unico pagato destinata al Fondo interno assicurativo prescelto, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte di Aviva, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative al solo Premio versato nel Fondo interno assicurativo.

Aviva trattiene dall’importo la spesa di emissione.

Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell’Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 21 – COSTI

21.1 - Costi sui Premi

Spesa di emissione

Aviva trattiene dal Premio unico **una spesa di emissione pari a 1.000,00 euro**. I Versamenti aggiuntivi non sono gravati da alcuna spesa.

21.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

Aviva preleva ogni anno dal Rendimento finanziario della Gestione separata **una Commissione di gestione, che comprende il Costo per la Maggiorazione caso morte dello 0,10% annuo**.

La **Commissione di gestione** varia in base alla tariffa abbinata al Contratto ed al Rendimento finanziario della Gestione separata:

Tariffa U03U

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso tra 1,50% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 1,00%	1%

Tariffa U03V

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Compreso tra 1,30% e 1,00%	pari al Rendimento finanziario della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 1,00%	1%

21.3 - Costi del Fondo interno assicurativo

Aviva applica ogni anno al Valore del patrimonio netto dei Fondi interni assicurativi **una Commissione di gestione**.

TARIFFA	FONDI INTERNI ASSICURATIVI	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
U03U	Aviva Broker Dynamic Aggressivo – Classe A Aviva Broker Dynamic Equilibrato – Classe A Aviva Broker Dynamic Conservativo – Classe A	1,60%
U03V	Aviva Broker Dynamic Aggressivo – Classe B Aviva Broker Dynamic Equilibrato - Classe B Aviva Broker Dynamic Conservativo - Classe B	1,05%

La Commissione di gestione è trattenuta giornalmente da Aviva ed incide pertanto sul Valore delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo, che viene pubblicato al netto di tale costo.

I Fondi interni assicurativi non prevedono alcuna commissione di performance.

La Commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla Maggiorazione caso morte dello 0,10% annuo.

21.4 - Costi di riscatto

I Costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 22 - RISCATTO.

21.5 - Costi di Sostituzione/Switch

Non sono previsti costi in caso di Sostituzione o Switch automatici previsti dal Piano target.

In caso di adesione all'Opzione ribilanciamento automatico, è prevista una **spesa fissa di 5,00 euro** per ogni Switch automatico.



PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione **“Quali sono i costi”** del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei Costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.



SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 22 - RISCATTO

Se è trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto del tutto o in parte. In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

Per esercitare il Riscatto il Contraente deve effettuare la richiesta:

- per il tramite del Soggetto incaricato attraverso la compilazione del “modulo di richiesta di liquidazione”;
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola direttamente ad Aviva Life S.p.A., Via A. Scarsellini n. 14 -20161 Milano – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- accedendo alla sezione riservata al Contraente dell'area clienti “MyAviva” disponibile sul sito www.aviva.it.

Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell'→ allegato “DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI”.

Aviva liquida al Contraente il valore di Riscatto totale o parziale, al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto ad Aviva, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

Inoltre, il Contraente può richiedere in ogni momento ad Aviva in forma scritta il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi e i valori di riscatto espressi a titolo esemplificativo in funzione di un Capitale maturato pari a 100 euro. Aviva risponde al Contraente entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

22.1 –Riscatto totale

Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;
- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione della data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva.

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITA' DI RISCATTO
nel corso del 1° anno	Non ammesso
nel corso del 2° anno	0,80%
nel corso del 3° anno	0,50%
dal 4° anno	Nessuna penalità

Per data di ricevimento della richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato, ovvero da parte di Avvia in caso di invio a mezzo posta.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

La misura e le modalità di rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punto a) b) e c) sono indicati all'Art. 3 RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

Esempio – determinazione del Valore di riscatto totale

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/05/2022	
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)		513.003,65
Penali di riscatto nel corso del 2° anno	0,80%	
Importo della penalità di riscatto (B)		-4104,03
Valore di riscatto (A-B)		508.899,62

22.2 – Finestre di Riscatto garantito

Se il Riscatto totale (→ allegato "ESEMPLI") è richiesto ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione separata:

- aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione separata;
- diminuita:
 - o delle spese previste dal Contratto di cui all'Art. 21 – COSTI
 - o della parte di Premi imputabili ai Riscatti parziali
 - o delle Prestazioni ricorrenti
 - o della parte di premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo interno assicurativo.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato  l'anno commerciale.



PER CAPIRE MEGLIO

L'anno commerciale è un periodo di tempo convenzionale di 360 giorni formato da dodici mesi ciascuno di trenta giorni. In questo modo si superano le difficoltà che altrimenti si dovrebbero affrontare sul piano matematico con l'anno civile da 365 giorni, con la disparità dei giorni da mese a mese, con febbraio di 28 giorni, 29 negli anni bisestili, aprile, giugno, settembre e novembre di 30 e gennaio, marzo, luglio, agosto e dicembre di 31.

Esempio – Periodo della Finestra di riscatto garantito

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	01/04/2021
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua	01/03/2026-01/05/2026
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua	01/03/2031-01/05/2031
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua	01/03/2036-01/05/2036

Esempio – Determinazione del valore di riscatto totale nel periodo della Finestra di riscatto garantito relativo alla sola parte di Capitale investito nella Gestione separata

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/04/2026	
Capitale investito nella Gestione separata alla fine del piano data target*		248.780,18
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto**		247.198,06
Capitale garantito nella "finestra di riscatto garantito"		248.780,18
* Nel calcolo del Capitale investito son ostati considerati gli Switch automatici previsti dal Piano data target		
** Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari al 0,85% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.		

22.3 – Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti al punto 22.1 – RISCATTO TOTALE.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Le penalità indicate per il Riscatto totale sono applicate alla parte di capitale riscattato.

Il capitale residuo investito nella Gestione separata, (cioè la differenza fra il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato comprese le eventuali penalizzazioni), continua a rivalutarsi a ogni successiva Ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi non è inferiore a 10.000 euro;
- il Capitale maturato dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 100.000 euro;
- non viene richiesta nei 60 giorni che precedono la Ricorrenza annuale del Contratto.

È possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.



Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata;
- applicazione delle spese previste dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale nelle Finestre di Riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

22.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata (da applicarsi solo agli importi riscattati dalla Gestione separata LIFIN)

Al fine di garantire nel tempo ^Q un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 52.500.000,00 euro **le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1% limitatamente all'importo derivante dalla Gestione Separata.**

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla Gestione separata LIFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.



PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Art. 23 – BENEFICIARI

23.1 – Scelta dei Beneficiari e del referente terzo



Il Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi").

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui Aviva può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.

Non è consentito indicare come Beneficiario il Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.



PER CAPIRE MEGLIO

La figura del Beneficiario è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione è una sorta di "contratto nel contratto" che permette al Beneficiario di ricevere la prestazione come un diritto proprio, per cui il capitale non è soggetto alle imposte di successione. Inoltre, il contraente è libero di nominare chi vuole, anche persone diverse dai suoi eredi.

Proprio per questo motivo è importante permettere alla compagnia di assicurazione di rintracciare facilmente i beneficiari: nella pagina introduttiva del presente set informativo sono riportate in tema di polizze "dormienti" alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta.

23.2– Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare per scritto ad Aviva la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo nonché le eventuali revoche e modifiche degli stessi.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto ad Aviva rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per scritto ad Aviva di voler accettare il beneficio.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 24 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può  *cedere* ad altri il Contratto, può costituirlo in  *pegno* in favore di un terzo o comunque  *vincolare* le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando Aviva emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando un'e-mail all'ufficio gestione di Aviva contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Aviva invia l'appendice entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Contraente.

Se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, Aviva può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto Aviva non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione non possono avvenire se non con l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

È vietato cedere il Contratto o costituire un vincolo o un pegno a favore del Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.



PER CAPIRE MEGLIO

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in *pegno*, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Costituisce oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato. Se il Contraente viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'Impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al contratto.

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere *ceduto* ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del Contratto ad un altro soggetto, informandone l'Impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il Contratto resta operante perché l'Assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentrano uno o più dei suoi eredi.

Con il *vincolo* del Contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A

differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire sul Contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'Impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al Contratto.

Art. 25 – FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione¹ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 26 – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

¹ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”**ART.1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”**

L’Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione separata non può essere inferiore all’importo delle riserve matematiche costituite dall’Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L’Impresa di assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l’Impresa di assicurazione intenda dar corso all’operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell’IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

ART.2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

ART.3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l’ottenimento di un rendimento lordo coerente con l’andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un’ottica di medio periodo nel rispetto dell’equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell’Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L’acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L’utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della Gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una Quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della Gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

ART.4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di assicurazione investe le attività della Gestione separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Limiti di investimento		Limiti	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	\geq 30%	\leq 100%
	Altri titoli di stato	\geq 0%	\leq 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	\geq 0%	\leq 60%
Azionario (*)	Azionario	\geq 0%	\leq 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	\geq 0%	\leq 6%
	Immobiliari	\geq 0%	\leq 6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	\geq 0%	\leq 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	\geq 0%	\leq 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

ART.5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di Rendimento della Gestione separata è annuale.

Il tasso medio di Rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.

Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di assicurazione alla Gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

ART.6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- b) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

ART.7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di Rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

ART.8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione separata con altra Gestione separata dell'Impresa di assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO

ART.1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato AVIVA BROKER DYNAMIC AGGRESSIVO.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE". Per il Fondo sono disponibili alla sottoscrizione più distinte classi di quote, che si caratterizzano unicamente per un diverso livello di commissione annua di gestione applicata al Fondo, come specificato al successivo Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

La composizione degli investimenti, lo stile gestionale e il profilo di rischio del Fondo non variano al variare della classe di quote. Inoltre, le classi di quote del fondo godono di uguale trattamento in materia di riscatto e di informazione.

I criteri di accesso ad ogni classe di quote vengono definiti in base alle Condizioni di Assicurazione del prodotto assicurativo al quale il fondo viene collegato.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 12 "FUSIONE TRA FONDI INTERNI".

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART.2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento prevalentemente azionario.

ART.3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART.4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Il Fondo Interno Assicurativo prevede più distinte classi di quote.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART.5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR), sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati"); in particolare il Fondo investe principalmente in ETF.

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

ART.6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

ART.7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	50%
Obbligazionario	0%	50%
Azionario	50%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART.8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di assicurazione applica commissioni di gestione differenti all'interno del Fondo Interno Assicurativo, in funzione della classe di quote.

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione di ciascuna delle classi di quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Classe A	1,60%
Classe B	1,05%

L'applicazione di commissioni di gestione differenti, all'interno del fondo interno, è giustificata dalle diverse categorie di investitori e/o dal differente livello di caricamento o scontistica dei prodotti ai quali il fondo interno è collegato, secondo criteri oggettivi declinati nello specifico dalla documentazione contrattuale.

- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo Interno Assicurativo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo non è superiore a:

- a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, bilanciato e flessibile;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo Interno Assicurativo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART.9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle classi di quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

L'impresa di Assicurazione adotta una metodologia di calcolo del valore della quota che garantisce a tutte le classi di quote la medesima performance, al lordo delle commissioni di gestione.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore di ciascuna classe di quota del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART.10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART.11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART.12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi simili caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l'Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell'operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all'operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione del Fondo interessato dall'operazione, iv) l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche ad operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse dei Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO

ART.1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato AVIVA BROKER DYNAMIC EQUILIBRATO.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE". Per il Fondo sono disponibili alla sottoscrizione più distinte classi di quote, che si caratterizzano unicamente per un diverso livello di commissione annua di gestione applicata al Fondo, come specificato al successivo Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

La composizione degli investimenti, lo stile gestionale e il profilo di rischio del Fondo non variano al variare della classe di quote. Inoltre, le classi di quote del fondo godono di uguale trattamento in materia di riscatto e di informazione.

I criteri di accesso ad ogni classe di quote vengono definiti in base alle Condizioni di Assicurazione del prodotto assicurativo al quale il fondo viene collegato.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 12 "FUSIONE TRA FONDI INTERNI".

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART.2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo termine, mediante un investimento suddiviso tra azioni ed obbligazioni.

ART.3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART.4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Il Fondo Interno Assicurativo prevede più distinte classi di quote.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART.5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR), sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati"); in particolare il Fondo investe principalmente in ETF.

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

ART.6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

ART.7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART.8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di assicurazione applica commissioni di gestione differenti all'interno del Fondo Interno Assicurativo, in funzione della classe di quote.

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione di ciascuna delle classi di quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Classe A	1,60%
Classe B	1,05%

L'applicazione di commissioni di gestione differenti, all'interno del fondo interno, è giustificata dalle diverse categorie di investitori e/o dal differente livello di caricamento o scontistica dei prodotti ai quali il fondo interno è collegato, secondo criteri oggettivi declinati nello specifico dalla documentazione contrattuale.

- Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo Interno Assicurativo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo non è superiore a:

- a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, bilanciato e flessibile;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo Interno Assicurativo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale d Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART.9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle classi di quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

L'impresa di Assicurazione adotta una metodologia di calcolo del valore della quota che garantisce a tutte le classi di quote la medesima performance, al lordo delle commissioni di gestione.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore di ciascuna classe di quota del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART.10 Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART.11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART.12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi simili caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l'Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell'operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all'operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione del Fondo interessato dall'operazione, iv) l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche ad operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse dei Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO

ART.1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato AVIVA BROKER DYNAMIC CONSERVATIVO.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE". Per il Fondo sono disponibili alla sottoscrizione più distinte classi di quote, che si caratterizzano unicamente per un diverso livello di commissione annua di gestione applicata al Fondo, come specificato al successivo Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

La composizione degli investimenti, lo stile gestionale e il profilo di rischio del Fondo non variano al variare della classe di quote. Inoltre, le classi di quote del fondo godono di uguale trattamento in materia di riscatto e di informazione.

I criteri di accesso ad ogni classe di quote vengono definiti in base alle Condizioni di Assicurazione del prodotto assicurativo al quale il fondo viene collegato.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 12 "FUSIONE TRA FONDI INTERNI".

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART.2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo termine, mediante un investimento prevalentemente obbligazionario.

ART.3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART.4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Il Fondo Interno Assicurativo prevede più distinte classi di quote.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART.5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR), sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati"); in particolare il Fondo investe principalmente in ETF.

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

ART.6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

ART.7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART.8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di assicurazione applica commissioni di gestione differenti all'interno del Fondo Interno Assicurativo, in funzione della classe di quote.

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione di ciascuna delle classi di quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Classe A	1,60%
Classe B	1,05%

L'applicazione di commissioni di gestione differenti, all'interno del fondo interno, è giustificata dalle diverse categorie di investitori e/o dal differente livello di caricamento o scontistica dei prodotti ai quali il fondo interno è collegato, secondo criteri oggettivi declinati nello specifico dalla documentazione contrattuale.

- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo Interno Assicurativo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo non è superiore a:

- a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, bilanciato e flessibile;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo Interno Assicurativo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART.9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle classi di quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

L'impresa di Assicurazione adotta una metodologia di calcolo del valore della quota che garantisce a tutte le classi di quote la medesima performance, al lordo delle commissioni di gestione.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore di ciascuna classe di quota del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART.10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART.11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART.12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi simili caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l'Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell'operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all'operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione del Fondo interessato dall'operazione, iv) l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche ad operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse dei Contraenti.

DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare ad Aviva:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. documentazione medica.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE:

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali.
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare:"*

- Se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
 - che non esistono disposizioni testamentarie;
 - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.
- Se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
 - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- a. se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- b. se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;

- se tra gli eredi ci sono “nipoti”/“pronipoti”, specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

- In caso di morte naturale: occorre presentare un certificato medico attestante la causa del decesso.
- In caso di morte violenta – Infortunio, omicidio o suicidio - oltre all’eventuale documentazione necessaria per decesso naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell’Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall’Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell’indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

CASI PARTICOLARI: oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- MINORI/INTERDETTI/INCAPACI:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore (esecutore) in nome e per conto dei minori/interdetti/incapaci a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza, l’importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro euro 2.500,00 è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.aviva.it nella sezione “moduli”);
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del tutore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l’informativa.
- PRESENZA DI UN PROCURATORE:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l’autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del procuratore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l’informativa.
- BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - documentazione che attesta l’eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
 - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
 - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indicazione, per i titolari effettivi, relativa all’essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del legale rappresentante (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l’informativa.
- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
 - dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. Aviva garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.

- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006²:
 - denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della polizza;
 oppure
 - la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.
- IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:
 - Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN³. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

² Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

³ Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

ESEMPI

Gli importi riportati sono meramente indicativi e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del Contratto; tali importi quindi non impegnano in alcun modo Aviva.

Esempio – Determinazione del Capitale caso morte

		Valori in Euro
Data di decorrenza	01/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di decesso	01/04/2023	
Premio unico - (90% in Gestione interna separata – 10% in Fondo interno assicurativo)		500.000,00
Capitale investito*		499.000,00
*Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 5		
GESTIONE INTERNA SEPARATA* (scenario positivo)		Valori in Euro
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		295.853,96
Capitale garantito in caso di decesso (A)		287.174,12
* Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari all'3%		
GESTIONE INTERNA SEPARATA* (scenario negativo)		Valori in Euro
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		288.673,70
Capitale garantito in caso di decesso (A)		289.541,67
* Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari all'0,85% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO		
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		Valori in Euro
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		5,83
Numero delle quote del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	40.203,395	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		234.385,79
CASO 2 - DIMINUIZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		Valori in Euro
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		4,92
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	42.275,283	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		207.994,39
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 1		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		530.239,75
Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni)	20,00%	
Maggiorazione caso decesso (C)		100.000,00
Capitale caso morte (A+B+C)		630.239,75
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 2		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		497.536,06
Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni)	20,00%	
Maggiorazione caso decesso (C)		99.507,21
Capitale caso morte (A+B+C)		597.043,28

Esempio – Opzione prestazioni ricorrenti

Data di adesione all'Opzione	20/04/2019
Durata del piano	10 anni
Totale premi e Versamenti aggiuntivi investiti - euro	500.000,00
Periodicità di liquidazione	annuale
Percentuale scelta	3,00%
Prestazione ricorrente (*) – euro	15.000,00

(*) si ipotizza che nel corso della durata dell'Opzione non vengano effettuati riscatti parziali e Versamenti Aggiuntivi

	SUDDIVISIONE PERCENTUALE		DISINVESTIMENTO DALLA PARTE DEI PREMI INVESTITA	
	Gestione Separata	Fondo interno	Gestione Separata	Fondo interno
Data di riferimento - 1° ricorrenza 10/04/2020	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 2° ricorrenza 10/04/2021	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 3° ricorrenza 10/04/2022	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 4° ricorrenza 10/04/2023	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 5° ricorrenza 10/04/2024	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 6° ricorrenza 10/04/2025	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 7° ricorrenza 10/04/2026	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 8° ricorrenza 10/04/2027	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 9° ricorrenza 10/04/2028	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00
Data di riferimento - 10° ricorrenza 10/04/2029	50,0%	50,0%	7.500,00	7.500,00

totale premi e Versamenti aggiuntivi residui al 10/04/2029 - euro

350.000,00

Esempio - Opzione ribilanciamento automatico (Fondo interno assicurativo/ Gestione separata)

Data di adesione	01/04/2020
Costo	5,00
Capitale maturato	530.156,38
Ripartizione percentuale alla data di adesione dell'Opzione	50% Gestione separata 50% Fondo interno assicurativo
Ipotesi di rendimento:	+ 2% annuo per la Gestione separata + 8% annuo per il Fondo interno assicurativo

DATA SWITCH AUTOMATICO	CAPITALE MATURATO INVESTITO		FONDO INTERNO ASSICURATIVO		PRIMA DELLO SWITCH AUTOMATICO - % ALLOCATO	
	NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO	NUMERO QUOTE	PREZZO QUOTE	NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
01/04/2020	265.078,19	265.078,19	5.000,00	53,02		
01/04/2021	270.379,75	286.284,45	5.000,00	57,26	48,57%	51,43%

DOPO LO SWITCH AUTOMATICO	CAPITALE MATURATO INVESTITO		% ALLOCATO	
	NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO	NUMERO QUOTE
01/04/2021	278.329,60	278.329,60	50,00%	50,00%

Esempio – Sostituzione Fondo interno assicurativo (sostituzione tra Aviva Broker Dynamic Aggressivo e Aviva Broker Dynamic Equilibrato)

Data sostituzione	1/04/2024
Aviva Broker Dynamic Aggressivo – FIA da sostituire	
Valore delle quote Aviva Broker Dynamic Aggressivo	5,45
Numero delle quote Aviva Broker Dynamic Aggressivo	51.673,78
Controvalore delle quote Aviva Broker Dynamic Aggressivo da disinvestire	281.622,08
Aviva Broker Dynamic Equilibrato – FIA da investire	
Controvalore da investire	281.622,08
Valore delle quote Aviva Broker Dynamic Equilibrato	4,75
Numero delle quote Aviva Broker Dynamic Equilibrato	59.288,86

Esempio – Premio rimborsato in caso di esercizio del diritto di Recesso

		Esempio 1 (aumento del valore delle Quote)	Esempio 2 (diminuzione del valore delle Quote)
Premio unico pagato	500.000,00		
Capitale investito	499.000,00		
Premio allocato nella Gestione separata (A)	449.100,00		
Premio allocato nel Fondo interno assicurativo (B)	49.900,00		
Valore delle quote alla Data di decorrenza (C)	5,00		
Numero di Quote (D)	9.980,00		
Spesa di emissione (F)	1.000,00		
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di recesso (E)		5,25	4,75
Premio restituito in caso di recesso dopo la Data di decorrenza A+(B-(C-E)*D)- F		500.495,00	495.505,00

Esempio – determinazione del valore di riscatto totale nel periodo della Finestra di riscatto garantito relativo alla sola parte di Capitale investito nella Gestione separata

		Valori in Euro
Data di decorrenza	01/04/2021	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/04/2026	
Premio unico - (90% in Gestione separata – 10% in Fondo interno assicurativo)		500.000,00
Capitale investito*		499.000,00

*Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 3

GESTIONE INTERNA SEPARATA* (scenario negativo)		Valori in Euro
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		247.198,06
Capitale garantito nella "finestra di riscatto garantito" (A1)		248.780,18

* Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari al 0,85% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO		
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		Valori in Euro
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		7,34
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	44.752,588	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		328.484,00

CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		Valori in Euro
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		4,84
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	50.615,034	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		244.976,76

VALORE DI RISCATTO RELATIVO AL CASO 1		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A+B)		577.264,18
Penale di riscatto nel corso del 6° anno	0,00%	
Importo relativo alla penale di riscatto (C)		-
Costo di riscatto (D)		-
Riscatto totale (A+B-C-D)		577.264,18

VALORE DI RISCATTO RELATIVO AL CASO 2		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A+B)		493.756,94
Penale di riscatto nel corso del 6° anno	0,00%	
Importo relativo alla penale di riscatto (C)		-
Costo di riscatto (D)		-
Riscatto totale (A+B-C-D)		493.756,94

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ultimo aggiornamento: 01/04/2021

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

La società Aviva Life S.p.A., con sede in Via Scarsellini, 14, 20161 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agisce in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della polizza assicurativa (la "Polizza") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

Si precisa, altresì, che i dati personali condivisi dall'interessato all'interno delle pagine Aviva presenti sulle piattaforme social verranno trattati sia dal gestore della piattaforma, in linea con la propria informativa privacy che dal Gruppo Aviva, sulla base della presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) **FINALITÀ ASSICURATIVE:** I dati personali dell'Interessato vengono trattati
 - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a Lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) **FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI:** i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di anticiclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziari.
- c) **ULTERIORI FINALITÀ:** nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità;
 - Attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - Reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli intermediari (es. agenti, brokers, etc.);
 - Reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
 - Consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità;
 - eseguire ricerche di mercato quali e quantitative del tipo Customer Satisfaction, Net Promoter Score in merito alla valutazione della qualità dei servizi erogati dalla catena assicurativa;
 - Trasmissione di dati personali all'interno del gruppo imprenditoriale per fini amministrativi interni;
 - lo svolgimento di attività funzionali a cessioni di azienda e di ramo d'azienda, acquisizioni, fusioni, scissioni o altre operazioni straordinarie e per la relativa esecuzione;
 - far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITÀ (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

- a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere l'**aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
- g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
- l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
- k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: dpo.italia@aviva.com, o tramite posta all'indirizzo Gruppo Aviva - Servizio Privacy, Via Scarsellini 14, 20161, Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

La Società ha nominato responsabile del trattamento, tra gli altri, Aviva Italia Servizi Scarl, Via Scarsellini 14, 20161 Milano (MI). L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo.italia@aviva.com, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi del paragrafo 3 a, b e c della presente informativa, vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.

Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

GLOSSARIO

Definiamo i principali termini utilizzati:

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene perfezionato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Aviva (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **Aviva Life S.p.A.**, una delle Società del Gruppo Aviva in Italia.

Beneficiario: il soggetto che riceve da Aviva la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente sulla Proposta. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Borsa aperta: si intendono i giorni di apertura dei mercati organizzati da Borsa italiana S.p.A..

Capitale caso morte: in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il Contratto prevede la liquidazione ai Beneficiari indicati di un importo pari alla somma del Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso e della Maggiorazione caso morte. Aviva garantisce, in caso di decesso dell'Assicurato, per la parte di Capitale investito nella Gestione separata il riconoscimento del Tasso minimo garantito dello 0%.

Capitale investito: parte dei Premi pagati (Premio Unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base Aviva effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Caricamento: parte dei Premi pagati che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di Aviva.

Classe: articolazione di un Fondo interno assicurativo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissione di gestione: è il costo che Aviva trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata e giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo per la sua attività di gestione finanziaria.

Combinazione predefinita di partenza: corrisponde alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione separata e Fondo interno assicurativo alla Data di decorrenza. Il Contraente potrà scegliere una tra le 3 Combinazioni predefinite di partenza proposte da Aviva alle quali corrispondono un diverso Fondo interno assicurativo.

Combinazione predefinita di arrivo: corrisponde alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione separata e Fondo interno assicurativo alla fine del Piano data target.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il Contraente acquisisce in via definitiva l'importo della rivalutazione annua sul Capitale maturato investito nelle Gestione separata. Il presente Contratto non prevede consolidamento e, conseguentemente, il Capitale maturato investito nelle Gestione separata può sia aumentare che diminuire.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e paga i Premi ad Aviva.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale Aviva effettua la gestione finanziaria del Capitale Investito e si impegna a pagare le prestazioni previste.

Controvalore: valore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo interno assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote possedute in quel momento dal Contraente.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto ovvero il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla Data di perfezionamento. La Data di decorrenza è indicata nella “lettera contrattuale di conferma”.

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si considera perfezionato quando viene pagato il Premio unico da parte del Contraente dopo che è stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente e da parte dell’Assicurato, – se persona diversa.

Durata del contratto (contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti ovvero l’intera vita dell’Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l’esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di riscatto garantito: periodo nel quale Aviva garantisce, in caso di Riscatto totale, la restituzione del Capitale investito nella Gestione separata se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra il mese prima e il mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità. Al fine del calcolo del mese viene considerato l’anno commerciale.

Fondo interno assicurativo: fondo d’investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all’interno di Aviva, gestito separatamente dalle altre sue attività e suddiviso in Quote (unit).

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all’interno di Aviva e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata.

Indice di solvibilità: rappresenta una misura della stabilità finanziaria di Aviva, calcolata in proporzione agli impegni assunti da Aviva nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Maggiorazione caso morte: rappresenta la copertura assicurativa prestata da Aviva e consiste nell’aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell’Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell’età dell’Assicurato alla data del decesso.

Opzione da capitale in rendita: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile in caso di riscatto sia convertita in una rendita vitalizia.

Opzione prestazione ricorrente: prevede che Aviva liquidi al Contraente, per una durata pari a 10 anni, una prestazione ricorrente di un importo predeterminato e con la periodicità di pagamento scelta dal Contraente al momento dell’attivazione dell’Opzione. Le prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai Premi investiti nel Fondo interno assicurativo e nella Gestione separata.

Opzione ribilanciamento automatico: prevede che, ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla data di adesione all’Opzione, Aviva intervenga in modo da neutralizzare gli effetti dell’andamento del mercato finanziario, tramite un’operazione di Switch automatico che ripristina la suddivisione percentuale tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo al termine del Piano data target.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuata sulla base di criteri fissati dalla normativa anticiclaggio.

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Piano data target: Piano che prevede il graduale passaggio del Capitale investito dalla Combinazione predefinita di partenza alla Combinazione predefinita di arrivo.

Polizza: il documento che prova e disciplina il Contratto di assicurazione: nel presente Contratto è rappresentata dalla Proposta a seguito della trasmissione da parte di Aviva della "lettera contrattuale di conferma" al Contraente.

Premi investiti: somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio Unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei costi gravanti sui premi previsti dal Contratto e trattenuti da Aviva. I premi investiti coincidono con il Capitale investito.

Premi pagati: la somma del Premio Unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto, comprensiva dei costi trattenuti da Aviva e non investiti.

Proposta: è il documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta ad Aviva la volontà di perfezionare il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quota: unità di misura in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno assicurativo ed il cui valore varia nel tempo in base all'andamento della gestione finanziaria. Con Il Capitale investito nel Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata realizzato nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Revoca: diritto del Contraente di annullare la Proposta prima del Perfezionamento del contratto.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di riscatto garantito Aviva garantisce la restituzione della parte di Capitale investito nella Gestione separata.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato alla data della richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato investito nella Gestione separata la Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da Aviva e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il set informativo è pubblicato anche sul sito internet di Aviva.

Soggetto incaricato: Il prodotto viene distribuito da First Advisory S.r.l. che opera sia direttamente che avvalendosi di rapporti di "collaborazione orizzontale", come disciplinati dal Regolamento IVASS N. 40 del 2 Agosto 2018, con intermediari iscritti alla sezione D del Registro degli intermediari assicurativi.

Sostituzione: operazione predisposta dal Contraente al fine di modificare il Fondo interno assicurativo determinando così il passaggio del Capitale maturato da un Fondo ad un altro.

Switch automatico: l'operazione Switch effettuata da Aviva a seguito del Piano data target e effettuata da Aviva nell'ambito dell'Opzione ribilanciamento automatico per ristabilire la suddivisione presente ad una certa data tra le due componenti.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che Aviva garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione separata. Per questo Contratto Aviva garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Valore della quota/azione (c.d. NAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno assicurativo, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsti dal Contratto.

Data di aggiornamento: 1° giugno 2021

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCARIA	SPORTELLO	COLLOCATORE
---------------	---------	---------------	-----------	-------------

CONTRAENTE	COGNOME (del Contraente o del Legale Rappresentante (*))		NOME		CODICE FISCALE			SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	
	DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	DOMICILIO (Via e N. Civico) se diverso dalla residenza			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (Via e N. Civico) (**) se diverso dalla residenza			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	C.IDENT.	PASSAP.	PAT.GUIDA	ALTR0	ESTREMI DOC.: NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
	PROFESSIONE				ATTIVITÀ ECONOMICA				
					SAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> TAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> RAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>				
	SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA:								
	<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO _____								
	NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali):								
	<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO _____								
	INDIRIZZO E-MAIL					NUMERO DI CELLULARE			
	NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA								
RAGIONE SOCIALE						PARTITA IVA			
SEDE LEGALE (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO			
ATTIVITÀ LAVORATIVA PREVALENTE				CODICE SAE		CODICE RAE		CODICE ATECO	
				<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
IN CASO DI ENTE NO PROFIT/ONLUS, QUAL È LA CLASSE DI SOGGETTI CHE BENEFICIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE?						N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE/REA			
SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA:									
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO _____									
NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali):									
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO _____									
(*) SI ALLEGA UN DOCUMENTO COMPROVANTE IL POTERE DI RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'ENTE CONTRAENTE (IMPRESA)									
(**) NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA INSERIRE L'INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA DELL'IMPRESA									

(da compilare solo se diverso dal Contraente)

ASSICURATO	COGNOME		NOME		CODICE FISCALE			SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	
	DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
	RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	C.IDENT.	PASSAP.	PAT.GUIDA	ALTR0	ESTREMI DOC.: NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
	PROFESSIONE				ATTIVITÀ EXTRAPROFESSIONALI			ATTIVITÀ ECONOMICA	
								SAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> TAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> RAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	

BENEFICIARI	BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:								
	AVVERTENZA: La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza Aviva potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi. Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata ad Aviva.								
	<input type="checkbox"/> Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione								
	Cognome/Ragione sociale _____			Nome _____		Data di nascita _____		Sesso _____	
	Luogo di nascita _____			Codice Fiscale/Partita IVA _____			Telefono _____		

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO **Beneficiario nominativo:** _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO **Beneficiario nominativo:** _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO **Beneficiario nominativo:** _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO **Beneficiario generico:** _____**Referente terzo:**

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui Aviva potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

PREMIO UNICO:

Euro _____

(importo minimo Euro 500.000,00)

Spese (Art. 21 - COSTI delle Condizioni di Assicurazione)

Al Premio unico è applicata una spesa di emissione di Euro 1.000,00.

In base all'importo del Premio unico, il Contratto è abbinato ad una delle seguenti tariffe:

IMPORTO MINIMO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA
Euro 500.000,00	U03U
Euro 5.000.000,00	U03V

Il Contratto prevede che Aviva effettui degli switch automatici trimestrali del 4% del Capitale Maturato alla ricorrenza trimestrale del Contratto (data dello switch) che permettono al Contraente di riallocare il Capitale investito da una delle 3 Combinazioni Predefinite di Partenza verso la corrispondente Combinazione Predefinita di Arrivo.

Il Contraente può scegliere tra le 3 Combinazioni Predefinite di Partenza di seguito riportate:

COMBINAZIONE SCELTA	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI PARTENZA	COMBINAZIONE PREDEFINITA DI ARRIVO (ALLOCAZIONE TARGET)
<input type="checkbox"/> Combinazione 1	90% Gestione Separata LIFIN 10% Aviva Broker Dynamic Aggressivo	50% Gestione Separata LIFIN 50% Aviva Broker Dynamic Aggressivo
<input type="checkbox"/> Combinazione 2	90% Gestione Separata LIFIN 10% Aviva Broker Dynamic Equilibrato	50% Gestione Separata LIFIN 50% Aviva Broker Dynamic Equilibrato
<input type="checkbox"/> Combinazione 3	90% Gestione Separata LIFIN 10% Aviva Broker Dynamic Conservativo	50% Gestione Separata LIFIN 50% Aviva Broker Dynamic Conservativo

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del Premio unico viene effettuato con bonifico bancario effettuato dal Contraente ed intestato ad Aviva Life S.p.A. con accredito sul conto corrente con codice IBAN IT62T0200805351000005277878 – UNICREDIT specificando nella causale il nome del Contraente ed il numero della Proposta (allegare copia del bonifico effettuato dal Contraente).

Dati dell'ordinante del bonifico:

ABI _____ CAB _____ Intestatario del conto _____ Paese _____

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE**AVVERTENZA:**

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

I SOTTOSCRITTI CONTRAENTE ED ASSICURATO (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella Proposta, anche se materialmente scritte da altri, sono complete ed esatte;
- prendono atto che la sottoscrizione della presente Proposta non comporta il Perfezionamento del Contratto finché non sia avvenuto il pagamento del Premio unico (Data di perfezionamento) e che il Contratto decorre dal 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;
- prendono atto che Aviva trasmette al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza la "lettera contrattuale di conferma", quale documento con il quale Aviva, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa. La "lettera contrattuale di conferma" attesta il perfezionamento del Contratto;
- prendono atto che il pagamento del Premio unico viene effettuato con la modalità indicata nella sezione "Pagamenti";
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet di Aviva all'indirizzo www.aviva.it;
- Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta ai sensi dell'Art.1919 del Codice Civile.

Luogo e data,

FIRMA DELL'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE**DIRITTO DI REVOCA**

Il Contraente ha il diritto di Revocare la presente Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Aviva, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla Revoca, rimborsa al Contraente l'intero Premio unico nel caso in cui abbia già pagato tale importo.

Luogo e data,

FIRMA DELL'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente potrà recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato. Il diritto di recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto. Aviva, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga ad Aviva antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga ad Aviva dal giorno della Data di Decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 - la parte del Premio unico destinata alla Gestione separata;
 - la parte del Premio unico destinata al Fondo Interno Assicurativo, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del primo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte di Aviva, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza.

Aviva trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a Euro 1.000,00.

Luogo e data,

FIRMA DELL'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata Aviva, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali soggetti:

RAGIONE SOCIALE		PARTITA IVA	
RESIDENZA (via e n. civico)		C.A.P. E LOCALITÀ	PROV. STATO

Luogo e data,

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti evidenziate in grigio dei seguenti articoli e norme: Art. 13 Modalità e tempistiche di liquidazione, Art. 14 Premi e Art. 24 Cessione, Pegno e Vincolo.

Luogo e data,

FIRMA DELL'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE dichiara di aver:

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" generico e dal "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, redatti secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014, essendo comunque stato informato della possibilità di ricevere il documento specifico di tutte le opzioni disponibili;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta in formato fac simile;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto il documento contenente notizie sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita e sulle remunerazioni percepite;
- LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

su supporto cartaceo; in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.aviva.it

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- Può essere modificata in ogni momento;
- Può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- Non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

Aviva Life S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano

www.aviva.it

Tel: +39 02 2775.1

Fax: +39 02 2775.204

Pec: aviva_life_spa@legalmail.it



Aviva Life S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006

